	Tipo documento	PROCEDURA OPERATIVA STANDARD	Sigla: POS-SORV
	Titolo	Controllo sotto sorveglianza ufficiale: disposizioni applicative	Revisione: 04
			Data: novembre 2021
			Pagina 1 di 36



Centro di ricerca difesa e certificazione

Attenzione: in caso di stampa la validità del documento è limitata alla data di stampa

Rev.	Data	Redatto	Verificato	Approvato
00	Luglio 2014	Responsabili sedi CRA-SCS	Responsabili sedi CRA-SCS	Direttore CRA-SCS
01	Luglio 2015	Responsabili sedi CRA-SCS	Responsabili sedi CRA-SCS	Direttore CRA-SCS
02	Maggio 2019	Responsabili/Referenti sedi CREA-DC	Responsabili/Referenti sedi CREA-DC	Coordinatore certificazione CREA-DC
03	Ottobre 2020	Coordinatore Scientifico area sementi CREA-DC	Responsabili sedi CREA-DC	Coordinatore Scientifico area sementi CREA-DC
04	Novembre 2021	Coordinatore Scientifico area sementi CREA-DC	Responsabili sedi CREA-DC	Direttore CREA-DC

Firma Coordinatore Scientifico area sementi CREA-DC


Data 30 novembre 2021

Firma Direttore CREA-DC

Data 30 novembre 2021

TABELLA DELLE REVISIONI

Rev.	Data	Paragrafo modificato	Modifiche
00	Luglio 2014	NUOVA POS	-
01	Luglio 2015	Intero documento	Revisione completa (modifiche non tracciate)
02	Aprile 2019	Intestazione, intero documento	Revisione completa (modifiche non tracciate)
03	Ottobre 2020	Tabelle 1 e 2	Eliminazione <i>Phleum bertolonii</i>
04	Novembre 2021	Paragrafo 1.5	Aggiunta del punto e), relativo alla specificità delle autorizzazioni per specie ortive
		Allegato 1	Classificazione delle specie in funzione delle categorie previste per il campionamento automatico

	Tipo documento	PROCEDURA OPERATIVA STANDARD	Sigla: POS-SORV
	Titolo	Controllo sotto sorveglianza ufficiale: disposizioni applicative	Revisione: 04
			Data: novembre 2021
			Pagina 2 di 36

SCOPO: descrizione delle disposizioni applicative per la corretta attuazione dei controlli sotto sorveglianza ufficiale.

APPLICAZIONE: attività di certificazione delle sementi realizzate sotto sorveglianza ufficiale da parte di tecnici e laboratori autorizzati; attività di sorveglianza da parte del Centro di Ricerca CREA Difesa e Certificazione (CREA-DC).

RIFERIMENTI: Decreto Legislativo n. 20 del 2 febbraio 2021 (che ha abrogato parzialmente e sostituito i seguenti provvedimenti:

- Legge n. 1096 del 25 novembre 1971
- Decreto del Presidente della Repubblica 8 ottobre 1973, n. 1065
- Decreto legislativo 2 agosto 2007 n. 150

e, all'articolo 86, stabilisce che fino all'adozione dei provvedimenti attuativi del decreto legislativo continuano a trovare applicazione le disposizioni attuative previgenti, ove non incompatibili con il decreto legislativo)

Decreto Ministeriale 5 maggio 2008

ISTA International Rules for Seed Testing (edizione corrente)

DM 22 dicembre 1992 "Metodi Ufficiali di analisi per le sementi"

ISTA Handbook on Seed Sampling (edizione corrente)


S.D. Langton et al. "Analysing collaborative trials for qualitative microbiological methods: accordance and concordance" Int. Jour.of Food Microbiology 79, (2002) 175– 181

RESPONSABILITA': i tecnici autorizzati per le diverse componenti sono responsabili delle attività che svolgono ai fini della certificazione sotto sorveglianza ufficiale; le ditte sementiere da cui questi tecnici dipendono sono responsabili del corretto affidamento dei compiti, sulla base delle autorizzazioni vigenti; CREA-DC è responsabile delle attività svolte ai fini della sorveglianza.

PROCEDURA

Sommario

1.	AUTORIZZAZIONE DI TECNICI E LABORATORI	3
1.1	REQUISITI	3
1.2	CONTROLLI IN CAMPO	4
1.3	CAMPIONAMENTO	8
1.4	ANALISI-LABORATORIO	9
1.5	CASI PARTICOLARI	9
2.	CONTROLLI SOTTO SORVEGLIANZA UFFICIALE	15
2.1	IDENTIFICAZIONE LOTTI E CAMPIONI	15
2.2	VOLUME DI ATTIVITÀ	16
2.2.1	Controlli in campo	16
2.2.2	Campionamento	17
2.2.3	Analisi	19
2.3	CERTIFICAZIONE	21
2.4	INADEMPIENZE	22
2.5	CONTROLLI IN CAMPO: GESTIONE DISCORDANZE E OMISSIONI	22
2.6	ATTIVITA' DEL CAMPIONAMENTO: GESTIONE DISCORDANZE E OMISSIONI	23
2.7	ATTIVITA' DI ANALISI: GESTIONE DISCORDANZE E OMISSIONI	23
2.8	REVOCHE E SOSPENSIONI	24
3.	ALLEGATI	24

	Tipo documento	PROCEDURA OPERATIVA STANDARD	Sigla: POS-SORV
	Titolo	Controllo sotto sorveglianza ufficiale: disposizioni applicative	Revisione: 04
			Data: novembre 2021
			Pagina 3 di 36

1. AUTORIZZAZIONE DI TECNICI E LABORATORI

Tecnici e laboratori che operano ai fini della certificazione delle sementi sotto sorveglianza ufficiale devono essere autorizzati con decreto ministeriale.

L'autorizzazione è rilasciata al tecnico che opera in esclusiva per una determinata ditta sementiera. Periodicamente, CREA-DC organizza corsi di formazione teorici e pratici destinati a tecnici di ditte sementiere che intendono operare in regime di sorveglianza ufficiale. I corsi sono riferiti alle fasi di certificazione dei controlli in campo, del campionamento e delle analisi di laboratorio.

A completamento dei corsi, CREA-DC organizza sessioni d'esame, il cui superamento è vincolante per l'invio della proposta di autorizzazione al MiPAAF. Il programma dei corsi è stabilito d'intesa tra CREA-DC e MiPAAF.

Inoltre, CREA-DC può organizzare corsi di aggiornamento destinati ai tecnici autorizzati, la cui partecipazione è obbligatoria ai fini del mantenimento dell'autorizzazione. Tali corsi sono seguiti da una verifica tecnica, il cui risultato è valutato nell'ambito delle attività di sorveglianza. CREA-DC può anche predisporre sopralluoghi dei laboratori durante la stagione d'analisi al fine di verificarne l'operatività, nonché organizzare "test di performance" mirati a verificare specifiche competenze. In questo caso, le verifiche hanno valore quali attività di sorveglianza. Un quadro completo di queste attività è fornito in seguito.

1.1 REQUISITI


I requisiti per l'ammissione dei tecnici alle procedure di autorizzazione sono i seguenti.

- Controlli in campo: come da art. 18 DPR 1065/73 (diploma di perito agrario, laurea in scienze agrarie, titoli equipollenti).
- Campionamento: come da art. 18 DPR 1065/73 (diploma di perito agrario, laurea in scienze agrarie, titoli equipollenti).
- Responsabile laboratorio: laurea in materie attinenti alle biotecnologie, scienze biologiche, scienze e tecnologie agrarie e forestali, scienze e tecnologie alimentari, diploma di perito agrario, o titoli equipollenti, con comprovata esperienza di almeno 5 anni nell'attività di analisi delle sementi.
- Analista: come da art. 18 DPR 1065/73 (diploma di perito agrario, laurea in scienze agrarie, titoli equipollenti).

Costituisce titolo di ammissione alle procedure di autorizzazione anche il possesso di laurea di primo livello nella classe delle Scienze e Tecnologie agrarie o il diploma universitario di durata non inferiore a tre anni, purché si siano sostenuti almeno i seguenti esami:

- Coltivazioni erbacee e tecnologia delle sementi (o produzione sementiera e vivaistica);
- Agronomia generale e fisiologia vegetale;
- Genetica agraria (o miglioramento genetico delle piante).

Si precisa che il diploma universitario di durata inferiore a tre anni non dà titolo a conseguire l'autorizzazione a operare sotto sorveglianza.

	Tipo documento	PROCEDURA OPERATIVA STANDARD	Sigla: POS-SORV
	Titolo	Controllo sotto sorveglianza ufficiale: disposizioni applicative	Revisione: 04
			Data: novembre 2021
			Pagina 4 di 36

1.2 CONTROLLI IN CAMPO

L'autorizzazione è legata alla specie o al gruppo di specie (vedi tabella 1). Il tecnico deve partecipare ai corsi di formazione teorici e pratici. Deve inoltre superare gli esami teorici e quelli previsti per la/le specie d'interesse.


Le coltivazioni derivano da sementi ufficialmente certificate, sottoposte con esito favorevole a post-controllo. Nel caso di esito negativo del post-controllo, le colture dovranno essere controllate ufficialmente.

Qualora siano utilizzate sementi certificate in altri Paesi UE o con certificazione OECD equivalente, per accedere alle procedure di controllo sotto sorveglianza, la ditta deve inviare un campione ufficiale in tempo utile per l'istituzione del post-controllo.


Gli aspetti operativi sono oggetto di successiva verifica da parte della sede CREA-DC competente, secondo le modalità indicate nel paragrafo 2.3.1.

Tabella 1: elenco delle specie o gruppi di specie per le quali è prevista l'autorizzazione per i controlli in campo (le specie non elencate sono assimilate alla specie o gruppo di specie affini)


AUTORIZZAZIONE N°	SPECIE O GRUPPO DI SPECIE	
1	ORZO	<i>Hordeum vulgare</i> L.
2	FRUMENTO DURO	<i>Triticum turgidum</i> L. subsp. <i>durum</i> (Desf.) van Slageren
3	FRUMENTO TENERO	<i>Triticum aestivum</i> L. subsp. <i>aestivum</i>
4	AVENA COMUNE E AVENA BIZANTINA	<i>Avena sativa</i> L. (compresa <i>Avena byzantina</i> K. Koch)
	AVENA NUDA	<i>Avena nuda</i> L.
	AVENA FORESTIERA	<i>Avena strigosa</i> Schreb.
5	SEGALE	<i>Secale cereale</i> L.
6	TRITICALE	<i>X Triticosecale</i> Wittm. ex A. Camus
7	RISO	<i>Oryza sativa</i> L.
8	SORGO	<i>Sorghum bicolor</i> (L.) Moench subsp. <i>bicolor</i>
	IBRIDO DI SORGO PER ERBA SUDANESE	<i>Sorghum bicolor</i> (L.) Moench subsp. <i>bicolor</i> x <i>Sorghum bicolor</i> (L.) Moench subsp. <i>drummondii</i> (Steud.) de Wet ex Davidse
	ERBA SUDANESE	<i>Sorghum bicolor</i> (L.) Moench subsp. <i>drummondii</i> (Steud.) de Wet ex Davidse
9	MAIS O GRANOTURCO	<i>Zea mays</i> L. (partim)
10	SPELTA	<i>Triticum aestivum</i> L. subsp. <i>spelta</i> (L.) Thell.
	FARRO DICOCCO	<i>Triticum dicoccon</i> Schrank
	FARRO MONOCOCCO	<i>Triticum monococcum</i> L.
	SCAGLIOLA	<i>Phalaris canariensis</i> L.
	GRANO TURANICO	<i>Triticum turgidum</i> subsp. <i>turanicum</i> (Jakubz.) Á. Löve
11	BARBABIETOLA DA FORAGGIO	<i>Beta vulgaris</i> L.
	BARBABIETOLA DA ZUCCHERO	<i>Beta vulgaris</i> L.

	Tipo documento	PROCEDURA OPERATIVA STANDARD	Sigla: POS-SORV
	Titolo	Controllo sotto sorveglianza ufficiale: disposizioni applicative	Revisione: 04
			Data: novembre 2021
			Pagina 5 di 36


AUTORIZZAZIONE N°	SPECIE O GRUPPO DI SPECIE	
12	GRAMINACEE FORAGGERE	
	AGROSTIDE CANINA	<i>Agrostis canina</i> L.
	AGROSTIDE BIANCA	<i>Agrostis gigantea</i> Roth
	AGROSTIDE STOLONIFERA	<i>Agrostis stolonifera</i> L.
	AGROSTIDE TENUE	<i>Agrostis capillaris</i> L.
	CODA DI VOLPE	<i>Alopecurus pratensis</i> L.
	AVENA ALTISSIMA	<i>Arrhenatherum elatius</i> (L.) P. Beauv. ex J. Presl & C. Presl
	BROMO CATARTICO	<i>Bromus catharticus</i> Vahl
	BROMO DELL'ALASKA	<i>Bromus sitchensis</i> Trin.
	ERBA CAPRIOLA O GRAMIGNA	<i>Cynodon dactylon</i> (L.) Pers.
	ERBA MAZZOLINA O DATTILE	<i>Dactylis glomerata</i> L.
	FESTUCA ARUNDINACEA	<i>Festuca arundinacea</i> Schreb.
	FESTUCA A FOGLIE CAPILLARI	<i>Festuca filiformis</i> Pourr.
	FESTUCA OVINA	<i>Festuca ovina</i> L.
	FESTUCA DEI PRATI	<i>Festuca pratensis</i> Huds.
	FESTUCA INDURITA	<i>Festuca trachyphylla</i> (Hack.) Hack.
	FESTUCA ROSSA	<i>Festuca rubra</i> L.
	IBRIDI DI <i>Festuca</i> PER <i>Lolium</i>	<i>X Festulolium</i> Asch. & Graebn.
	LOGLIO D'ITALIA	<i>Lolium multiflorum</i> Lam.
	LOGLIO PERENNE O LOIETTO INGLESE	<i>Lolium perenne</i> L.
	LOGLIO IBRIDO	<i>Lolium x hybridum</i> Hausskn.
	LOGLIO RIGIDO	<i>Lolium rigidum</i> Gaudin
	ERBA DI HARDING	<i>Phalaris aquatica</i> L.
	CODOLINA COMUNE	<i>Phleum nodosum</i> L.
	FLEOLO O CODA DI TOPO	<i>Phleum pratense</i> L.
	POA ANNUA	<i>Poa annua</i> L.
	POA DEI BOSCHI	<i>Poa nemoralis</i> L.
	FIENAROLA DELLE PALUDI	<i>Poa palustris</i> L.
	FIENAROLA DEI PRATI	<i>Poa pratensis</i> L.
	POA COMUNE	<i>Poa trivialis</i> L.
	AVENA BIONDA	<i>Trisetum flavescens</i> (L.) P. Beauv.
13	LEGUMINOSE FORAGGERE - MEDICHE	
	ERBA MEDICA	<i>Medicago sativa</i> L.
	ERBA MEDICA IBRIDA	<i>Medicago x varia</i> Martyn
	LUPOLINA	<i>Medicago lupulina</i> L.
	ERBA MEDICA ACULEATA	<i>Medicago doliata</i> Carmign.
	ERBA MEDICA ATTORCIGLIATA	<i>Medicago italica</i> (Mill.) Fiori
	ERBA MEDICA LITORALE	<i>Medicago littoralis</i> Rohde ex Loisel.
	ERBA MEDICA PUNGENTE	<i>Medicago murex</i> Willd.
	ERBA MEDICA POLIMORFA	<i>Medicago polymorpha</i> L.
	ERBA MEDICA RUGOSA	<i>Medicago rugosa</i> Desr.
	ERBA MEDICA SCUDATA	<i>Medicago scutellata</i> (L.) Mill.
	ERBA MEDICA TRONCATA	<i>Medicago truncatula</i> Gaertn.
	GALEGA	<i>Galega orientalis</i> Lam.

	Tipo documento	PROCEDURA OPERATIVA STANDARD	Sigla: POS-SORV
	Titolo	Controllo sotto sorveglianza ufficiale: disposizioni applicative	Revisione: 04
			Data: novembre 2021
			Pagina 6 di 36

AUTORIZZAZIONE N	SPECIE O GRUPPO DI SPECIE	
14	LEGUMINOSE FORAGGERE - TRIFOGLI	
	TRIFOGLIO ALESSANDRINO	<i>Trifolium alexandrinum</i> L.
	TRIFOGLIO IBRIDO	<i>Trifolium hybridum</i> L.
	TRIFOGLIO INCARNATO	<i>Trifolium incarnatum</i> L.
	TRIFOGLIO BIANCO	<i>Trifolium repens</i> L.
	TRIFOGLIO PRATENSE	<i>Trifolium pratense</i> L.
	TRIFOGLIO PERSICO	<i>Trifolium resupinatum</i> L.
	TRIFOGLIO FRAGOLA	<i>Trifolium fragiferum</i> L.
	TRIFOGLIO GLANDULIFERO	<i>Trifolium glanduliferum</i> Boiss.
	TRIFOGLIO IRTO	<i>Trifolium hirtum</i> L.
	TRIFOGLIO A FRUTTI STROZZATI	<i>Trifolium isthmocarpum</i> Brot.
	TRIFOGLIO DI MICHELI	<i>Trifolium michelianum</i> Savi
	TRIFOGLIO SQUARROSO	<i>Trifolium squarrosum</i> L.
	TRIFOGLIO SOTTERRANEO	<i>Trifolium subterraneum</i> L.
	TRIFOGLIO VESCICOLOSO	<i>Trifolium vesiculosum</i> Savi
15	LEGUMINOSE FORAGGERE - VECCE	
	VECCIA COMUNE	<i>Vicia sativa</i> L.
	VECCIA VELLUTATA E DI NARBONNE	<i>Vicia villosa</i> Roth
	VECCIA PANNONICA	<i>Vicia pannonica</i> Crantz
16	FAVINO E FAVETTA	<i>Vicia faba</i> L. (partim)
	PISELLO DA FORAGGIO	<i>Pisum sativum</i> L. (partim)
	CICERCHIA O MOCO	<i>Lathyrus cicera</i> L.
17	SULLA	<i>Hedysarum coronarium</i> L.
	FIENO GRECO	<i>Trigonella foenum-graecum</i> L.
	LUPINELLA	<i>Onobrychis viciifolia</i> Scop.
	GINESTRINO	<i>Lotus corniculatus</i> L.
18	BISERRULA	<i>Biserrula pelecinus</i> L.
	UCCELLINA COMUNE	<i>Ornithopus compressus</i> L.
	SERRADELLA	<i>Ornithopus sativus</i> Brot.
19	LUPINI	
	LUPINO BIANCO	<i>Lupinus albus</i> L.
	LUPINO SELVATICO	<i>Lupinus angustifolius</i> L.
20	LUPINO GIALLO	<i>Lupinus luteus</i> L.
21	FACELIA	<i>Phacelia tanacetifolia</i> Benth.
22	GIRASOLE	<i>Helianthus annuus</i> L.
23	SOIA	<i>Glycine max</i> (L.) Merr. (partim)
24	COLZA	<i>Brassica napus</i> L. (partim)
24	SENAPE BIANCA	<i>Sinapis alba</i> L.
	SENAPE BRUNA	<i>Brassica juncea</i> (L.) Czern.
	SENAPE NERA	<i>Brassica nigra</i> (L.) W. D. J. Koch

 <small>Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria</small>	Tipo documento	PROCEDURA OPERATIVA STANDARD	Sigla: POS-SORV
	Titolo	Controllo sotto sorveglianza ufficiale: disposizioni applicative	Revisione: 04
			Data: novembre 2021
			Pagina 7 di 36

AUTORIZZAZIONE N°	SPECIE O GRUPPO DI SPECIE	
25	NAVONE	<i>Brassica napus</i> L. var. <i>napobrassica</i> (L.) Rchb.
	CAVOLO DA FORAGGIO	<i>Brassica oleracea</i> L. convar. <i>acephala</i> (DC.) Alef. var. <i>medullosa</i> Thell. + var. <i>viridis</i> L.
	RAVIZZONE	<i>Brassica rapa</i> L. var. <i>silvestris</i> (Lam.) Briggs
	RAFANO OLEIFERO	<i>Raphanus sativus</i> L. var. <i>oleiformis</i> Pers.
26	CANAPA	<i>Cannabis sativa</i> L.
27	ARACHIDE	<i>Arachis hypogaea</i> L.
28	COTONE	<i>Gossypium</i> spp. L.
29	LINO OLEAGINOSO E LINO TESSILE	<i>Linum usitatissimum</i> L.
30	CARTAMO	<i>Carthamus tinctorius</i> L.
31	CUMINO O ANICE DEI VOSGI	<i>Carum carvi</i> L.
32	PAPAVERO DOMESTICO	<i>Papaver somniferum</i> L.
33 (continua)	SPECIE ORTIVE	
	CIPOLLA, ANCHE DI TIPO LUNGO (ECHALION)	<i>Allium cepa</i> L.
	SCALOGNO	<i>Allium cepa</i> L.
	CIPOLLETTA	<i>Allium fistulosum</i> L.
	PORRO	<i>Allium porrum</i> L.
	AGLIO	<i>Allium sativum</i> L.
	ERBA CIPOLLINA	<i>Allium schoenoprasum</i> L.
	CERFOGLIO	<i>Anthriscus cerefolium</i> (L.) Hoffm.
	SEDANO	<i>Apium graveolens</i> L.
	SEDANO RAPA	<i>Apium graveolens</i> L.
	ASPARAGO	<i>Asparagus officinalis</i> L.
	BIETOLA DA ORTO O BARBABIETOLA ROSSA	<i>Beta vulgaris</i> L.
	BIETOLA DA COSTE	<i>Beta vulgaris</i> L.
	BROCCOLI ASPARAGI O BROCCOLI A GETTO	<i>Brassica oleracea</i> L.
	CAVOLO CAPPUCCIO BIANCO	<i>Brassica oleracea</i> L.
	CAVOLO CAPPUCCIO ROSSO	<i>Brassica oleracea</i> L.
	CAVOLO DI BRUXELLES	<i>Brassica oleracea</i> L.
	CAVOLO LACINIATO	<i>Brassica oleracea</i> L.
	CAVOLO RAPA	<i>Brassica oleracea</i> L.
	CAVOLO VERZA	<i>Brassica oleracea</i> L.
	CAVOLO PALMIZIO	<i>Brassica oleracea</i> L.
	CAVOLO PORTOGHESE	<i>Brassica oleracea</i> L.
	CAVOLO CINESE	<i>Brassica rapa</i> L.
	RAPA	<i>Brassica rapa</i> L.
	PEPERONCINO ROSSO O PEPERONE	<i>Capsicum annuum</i> L.
	INDIVIA RICCIA	<i>Cichorium endivia</i> L.
	INDIVIA SCAROLA	<i>Cichorium endivia</i> L.
	CICORIA DI TIPO ITALIANO O CICORIA A FOGLIA LARGA	<i>Cichorium intybus</i> L.
	CICORIA DI TIPO WITLOOF	<i>Cichorium intybus</i> L.
	CICORIA INDUSTRIALE	<i>Cichorium intybus</i> L.
	ANGURIA O COCOMERO	<i>Citrullus lanatus</i> (Thunb.) Matsum & Nakai
	MELONE	<i>Cucumis melo</i> L.
	CETRIOLO	<i>Cucumis sativus</i> L.
	CETRIOLINO	<i>Cucumis sativus</i> L.
	ZUCCA	<i>Cucurbita maxima</i> Duchesne

	Tipo documento	PROCEDURA OPERATIVA STANDARD	Sigla: POS-SORV
	Titolo	Controllo sotto sorveglianza ufficiale: disposizioni applicative	Revisione: 04
			Data: novembre 2021
			Pagina 8 di 36


AUTORIZZAZIONE N°	SPECIE O GRUPPO DI SPECIE	
33 (prosegue)	ZUCCHINO	<i>Cucurbita pepo</i> L.
	CARCIOFO	<i>Cynara cardunculus</i> L.
	CARDO	<i>Cynara cardunculus</i> L.
	CAROTA	<i>Daucus carota</i> L.
	CAROTA DA FORAGGIO	<i>Daucus carota</i> L.
	FINOCCHIO	<i>Foeniculum vulgare</i> Mill.
	LATTUGA	<i>Lactuca sativa</i> L.
	POMODORO	<i>Solanum lycopersicum</i> L.
	PREZZEMOLO RICCIO	<i>Petroselinum crispum</i> (Mill.) Nyman ex A. W. Hill
	PREZZEMOLO DA RADICI	<i>Petroselinum crispum</i> (Mill.) Nyman ex A. W. Hill
	FAGIOLO DI SPAGNA	<i>Phaseolus coccineus</i> L.
	FAGIOLO NANO	<i>Phaseolus vulgaris</i> L.
	FAGIOLO RAMPICANTE	<i>Phaseolus vulgaris</i> L.
	PISELLO A GRANO RUGOSO	<i>Pisum sativum</i> L. (partim)
	PISELLO ROTONDO	<i>Pisum sativum</i> L. (partim)
	PISELLO DOLCE	<i>Pisum sativum</i> L. (partim)
	RAVANELLO	<i>Raphanus sativus</i> L.
	RAMOLACCIO	<i>Raphanus sativus</i> L.
	RABARBARO	<i>Rheum rhabarbarum</i> L.
	SCORZONERA	<i>Scorzonera hispanica</i> L.
	MELANZANA	<i>Solanum melongena</i> L.
	SPINACIO	<i>Spinacia oleracea</i> L.
	VALERIANELLA O LATTUGHELLA	<i>Valerianella locusta</i> (L.) Laterr.
	FAVA	<i>Vicia faba</i> L. (partim)
	MAIS DOLCE	<i>Zea mays</i> L. (partim)
	MAIS DA POPCORN	<i>Zea mays</i> L. (partim)
	SOIA EDAMAME	<i>Glycine max</i> (L.) Merr. (partim)
	BASILICO	<i>Ocimum basilicum</i> L.
34	CECE	<i>Cicer arietinum</i> L.
	LENTICCHIA	<i>Lens culinaris</i> Medik.
35	BRASSICA CARINATA	<i>Brassica carinata</i> A. Braun
36	TABACCO	<i>Nicotiana tabacum</i> L.

1.3 CAMPIONAMENTO

L'autorizzazione non è legata alla specie né alla categoria. Il tecnico deve partecipare al corso di formazione teorico e superare il relativo esame.

Gli aspetti operativi sono oggetto di successiva verifica da parte della sede CREA-DC, secondo le modalità indicate nel paragrafo 2.2.2.

L'impiego di campionatore automatico per il campionamento di sementi in flusso è soggetto a specifica autorizzazione rilasciata dalla sede CREA-DC di competenza, secondo le modalità di cui all'allegato 1.

	Tipo documento	PROCEDURA OPERATIVA STANDARD	Sigla: POS-SORV
	Titolo	Controllo sotto sorveglianza ufficiale: disposizioni applicative	Revisione: 04
			Data: novembre 2021
			Pagina 9 di 36

1.4 ANALISI-LABORATORIO

L'autorizzazione è legata alla specie o al gruppo di specie e, se del caso, alla tipologia di analisi.

Il laboratorio autorizzato può analizzare sementi appartenenti a tutte le categorie di certificazione delle specie per le quali è autorizzato. Il laboratorio deve avere un responsabile, che può operare anche come analista qualora sia autorizzato anche per questa funzione. Il responsabile deve partecipare al corso di formazione teorico e superare il relativo esame. L'analista deve partecipare ai corsi teorici e pratici e deve inoltre superare gli esami teorici e pratici previsti per le specie d'interesse (tabella 2).

Il laboratorio deve possedere i requisiti minimi previsti dal D.Lgs 150/2007. La verifica di tali requisiti è realizzata tramite sopralluogo, al termine del quale CREA-DC comunica gli eventuali adeguamenti necessari. Le modifiche e/o le integrazioni richieste devono essere realizzate prima dell'invio al MiPAAF della proposta di autorizzazione.


Il laboratorio autorizzato per le analisi sotto sorveglianza su un determinato elenco di specie che intende ampliare l'autorizzazione con inserimento di nuove specie deve inviare apposita domanda a CREA-DC. Questo provvederà a verificare il rispetto dei requisiti di legge e, in caso di riscontro positivo, ad inviare proposta di autorizzazione al MiPAAF.

Gli aspetti operativi sono definiti nel paragrafo 2.2.3.

Il controllo sotto sorveglianza si applica anche alle analisi fitopatologiche, con le stesse modalità procedurali definite al paragrafo 2.2.3. Le analisi fitopatologiche riguardano le specie girasole e soia (vedi Tabella 2).

1.5 CASI PARTICOLARI

- a) Il tecnico autorizzato che passa alle dipendenze di un'altra ditta, a richiesta della ditta subentrante, mantiene l'autorizzazione se:
 - ha lavorato con continuità (non ha interrotto l'attività per la quale è autorizzato per un tempo superiore a due campagne di certificazione); qualora abbia interrotto l'attività per periodo più lungo, al fine di mantenere l'autorizzazione deve partecipare ai corsi teorici e/o pratici organizzati da CREA-DC, e superare le previste verifiche.
 - il cambiamento è formalizzato da un decreto ministeriale.
- b) Il cambiamento di ragione sociale di una ditta che opera sotto sorveglianza ufficiale richiede un nuovo decreto ministeriale di autorizzazione dei tecnici e del laboratorio.
La nuova amministrazione deve inviare apposita richiesta alla sede CREA-DC competente.

	Tipo documento	PROCEDURA OPERATIVA STANDARD	Sigla: POS-SORV
	Titolo	Controllo sotto sorveglianza ufficiale: disposizioni applicative	Revisione: 04
			Data: novembre 2021
			Pagina 10 di 36

Nelle more, il proseguimento dell'attività è temporaneamente autorizzato dalla sede CREA-DC competente fino ad un massimo di 6 mesi, se sussistono le condizioni che hanno determinato il rilascio della precedente autorizzazione.

- c) Il laboratorio della ditta che ha diversi stabilimenti può analizzare i campioni prelevati nei diversi luoghi se la ditta predispone e presenta a CREA-DC uno schema organizzativo. Tale schema è soggetto ad autorizzazione e sorveglianza da parte della sede CREA-DC di competenza. Unitamente allo schema, la ditta è tenuta a comunicare alla sede CREA-DC di competenza i seguenti elementi:

- volume di attività previsto
- individuazione del/i responsabile/i e dei referenti per le singole attività
- modalità di gestione analisi (inserimento e trasmissione dati, stampa certificati, gestione password di accesso al programma di certificazione online)
- modalità di trasmissione campioni
- altre informazioni richieste da CREA-DC.

La ditta deve avere un proprio tecnico autorizzato al campionamento per ogni stabilimento.

- d) Ai sensi dell'art. 26 bis del DPR 1065/73, ditte diverse possono avvalersi dello stesso laboratorio (appartenente a una di queste) solo previo accordo fra le ditte interessate e la/e sede/i CREA-DC di competenza. A tal fine è necessario definire i seguenti elementi:

- volume di attività previsto
- individuazione dei responsabili e dei referenti per le singole attività
- modalità di gestione analisi (inserimento e trasmissione dati, stampa certificati, gestione password di accesso al programma di certificazione <http://app-entecra.inode.it>)
- modalità di trasmissione campioni
- altre informazioni richieste da CREA-DC.

Inoltre, la ditta che si avvale del laboratorio di altra ditta deve avere propri tecnici autorizzati al campionamento.

- e) Per le specie ortive, l'autorizzazione a operare sotto sorveglianza ufficiale può essere richiesta da parte di ditte produttrici di sementi appartenenti alle categorie "certificata" o "base".




	Tipo documento	PROCEDURA OPERATIVA STANDARD	Sigla: POS-SORV
	Titolo	Controllo sotto sorveglianza ufficiale: disposizioni applicative	Revisione: 04
			Data: novembre 2021
			Pagina 11 di 36

Tabella 2: elenco di specie o gruppi di specie per i quali è prevista l'autorizzazione per le analisi di laboratorio (le specie non elencate sono assimilate alla specie o gruppo di specie affini)


AUTORIZZAZIONE N°	SPECIE O GRUPPO DI SPECIE	
1	ORZO	<i>Hordeum vulgare</i> L.
2	FRUMENTO DURO	<i>Triticum turgidum</i> L. subsp. <i>durum</i> (Desf.) van Slageren
3	FRUMENTO TENERO	<i>Triticum aestivum</i> L. subsp. <i>aestivum</i>
4	AVENA COMUNE E AVENA BIZANTINA	<i>Avena sativa</i> L. (compresa <i>Avena byzantina</i> K. Koch)
	AVENA NUDA	<i>Avena nuda</i> L.
	AVENA FORESTIERA	<i>Avena strigosa</i> Schreb.
5	SEGALE	<i>Secale cereale</i> L.
6	TRITICALE	<i>xTriticosecale</i> Wittm. ex A. Camus
7	RISO	<i>Oryza sativa</i> L.
8	SORGO	<i>Sorghum bicolor</i> (L.) Moench subsp. <i>bicolor</i>
	IBRIDI DI SORGO PER ERBA SUDANESE	<i>Sorghum bicolor</i> (L.) Moench subsp. <i>bicolor</i> x <i>Sorghum bicolor</i> (L.) Moench subsp. <i>drummondii</i> (Steud.) de Wet ex Davidse
	ERBA SUDANESE	<i>Sorghum bicolor</i> (L.) Moench subsp. <i>drummondii</i> (Steud.) de Wet ex Davidse
9	MAIS O GRANOTURCO	<i>Zea mays</i> L.
10	SPELTA	<i>Triticum aestivum</i> L. subsp. <i>spelta</i> (L.) Thell.
	FARRO DICOCCO	<i>Triticum dicoccon</i> Schrank
	FARRO MONOCOCCO	<i>Triticum monococcum</i> L.
	GRANO TURANICO	<i>Triticum turgidum</i> subsp. <i>turanicum</i> (Jakubz.) Á. Löve
11	SCAGLIOLA	<i>Phalaris canariensis</i> L.
12	BARBABIETOLA DA ZUCCHERO	<i>Beta vulgaris</i> L.
	BARBABIETOLA DA FORAGGIO	<i>Beta vulgaris</i> L.
13	GRAMINACEE FORAGGERE - GRUPPO I	
	AGROSTIDE CANINA	<i>Agrostis canina</i> L.
	AGROSTIDE BIANCA	<i>Agrostis gigantea</i> Roth
	AGOSTIDE STOLONIFERA	<i>Agrostis stolonifera</i> L.
	AGROSTIDE TENUE	<i>Agrostis capillaris</i> L.
	ERBA CAPRIOLA O GRAMIGNA	<i>Cynodon dactylon</i> (L.) Pers.
14	ERBA MAZZOLINA O DATTILE)	<i>Dactylis glomerata</i> L.
	GRAMINACEE FORAGGERE - GRUPPO II	
	FESTUCA ARUNDINACEA	<i>Festuca arundinacea</i> Schreb.
	FESTUCA DEI PRATI	<i>Festuca pratensis</i> Huds.
	FESTUCA OVINA	<i>Festuca ovina</i> L.
	FESTUCA ROSSA	<i>Festuca rubra</i> L.
	FESTUCA INDURITA	<i>Festuca trachyphylla</i> (Hack.) Hack.
	FESTUCA A FOGLIE CAPILLARI	<i>Festuca filiformis</i> Pourr.
	LOGLIO D'ITALIA	<i>Lolium multiflorum</i> Lam.
	LOGLIO PERENNE O LOIETTO INGLESE	<i>Lolium perenne</i> L.
	LOGLIO IBRIDO	<i>Lolium x hybridum</i> Hausskn.
	LOGLIO RIGIDO	<i>Lolium rigidum</i> Gaudin
	IBRIDI DI <i>Festuca</i> PER <i>Lolium</i>	<i>X Festulolium</i> Asch. & Graebn.

	Tipo documento	PROCEDURA OPERATIVA STANDARD	Sigla: POS-SORV
	Titolo	Controllo sotto sorveglianza ufficiale: disposizioni applicative	Revisione: 04
			Data: novembre 2021
			Pagina 12 di 36


AUTORIZZAZIONE N°	SPECIE O GRUPPO DI SPECIE	
15	GRAMINACEE FORAGGERE - GRUPPO III FLEOLO O CODA DI TOPO CODOLINA COMUNE POA ANNUA POA DEI BOSCHI FIENAROLA DELLE PALUDI FIENAROLA DEI PRATI POA COMUNE	<i>Phleum pratense</i> L. <i>Phleum nodosum</i> L. <i>Poa annua</i> L. <i>Poa nemoralis</i> L. <i>Poa palustris</i> L. <i>Poa pratensis</i> L. <i>Poa trivialis</i> L.
16	GRAMINACEE FORAGGERE - GRUPPO IV AVENA BIONDA AVENA ALTISSIMA CODA DI VOLPE BROMO CATARTICO BROMO DELL'ALASKA ERBA DI HARDING	<i>Trisetum flavescens</i> (L.) P. Beauv. <i>Arrhenatherum elatius</i> (L.) P. Beauv. ex J. Presl & C. Presl <i>Alopecurus pratensis</i> L. <i>Bromus catharticus</i> Vahl <i>Bromus sitchensis</i> Trin. <i>Phalaris aquatica</i> L.
17	LEGUMINOSE FORAGGERE - GRUPPO I ERBA MEDICA ERBA MEDICA IBRIDA LUPOLINA ERBA MEDICA ACULEATA ERBA MEDICA ATTORCIGLIATA ERBA MEDICA LITORALE ERBA MEDICA PUNGENTE ERBA MEDICA POLIMORFA ERBA MEDICA RUGOSA ERBA MEDICA SCUDATA ERBA MEDICA TRONCATA GALEGA	<i>Medicago sativa</i> L. <i>Medicago x varia</i> Martyn <i>Medicago lupulina</i> L. <i>Medicago doliata</i> Carmign. <i>Medicago italica</i> (Mill.) Fiori <i>Medicago littoralis</i> Rohde ex Loisel. <i>Medicago murex</i> Willd. <i>Medicago polymorpha</i> L. <i>Medicago rugosa</i> Desr. <i>Medicago scutellata</i> (L.) Mill. <i>Medicago truncatula</i> Gaertn. <i>Galega orientalis</i> Lam.
18	LEGUMINOSE FORAGGERE - GRUPPO II TRIFOGLIO ALESSANDRINO TRIFOGLIO IBRIDO TRIFOGLIO INCARNATO TRIFOGLIO BIANCO TRIFOGLIO PRATENSE TRIFOGLIO PERSICO TRIFOGLIO FRAGOLA TRIFOGLIO GLANDULIFERO TRIFOGLIO IRTO TRIFOGLIO A FRUTTI STROZZATI TRIFOGLIO DI MICHELI TRIFOGLIO SQUARROSO TRIFOGLIO SOTTERRANEO TRIFOGLIO VESCICOLOSO	<i>Trifolium alexandrinum</i> L. <i>Trifolium hybridum</i> L. <i>Trifolium incarnatum</i> L. <i>Trifolium repens</i> L. <i>Trifolium pratense</i> L. <i>Trifolium resupinatum</i> L. <i>Trifolium fragiferum</i> L. <i>Trifolium glanduliferum</i> Boiss. <i>Trifolium hirtum</i> L. <i>Trifolium isthmocarpum</i> Brot. <i>Trifolium michelianum</i> Savi <i>Trifolium squarrosum</i> L. <i>Trifolium subterraneum</i> L. <i>Trifolium vesiculosum</i> Savi

	Tipo documento	PROCEDURA OPERATIVA STANDARD	Sigla: POS-SORV
	Titolo	Controllo sotto sorveglianza ufficiale: disposizioni applicative	Revisione: 04
			Data: novembre 2021
			Pagina 13 di 36

AUTORIZZAZIONE N°	SPECIE O GRUPPO DI SPECIE	
19	LEGUMINOSE FORAGGERE - GRUPPO III	
	VECCIA COMUNE	<i>Vicia sativa</i> L.
	VECCIA VELLUTATA E DI NARBONNE	<i>Vicia villosa</i> Roth
	VECCIA PANNONICA	<i>Vicia pannonica</i> Crantz
	VECCIA DEL BENGALA	<i>Vicia benghalensis</i> L.
	FAVINO E FAVETTA	<i>Vicia faba</i> L. (partim)
	PISELLO DA FORAGGIO	<i>Pisum sativum</i> L. (partim)
20	CICERCHIA O MOCO	<i>Lathyrus cicera</i> L.
	LEGUMINOSE FORAGGERE - GRUPPO IV	
	SULLA	<i>Hedysarum coronarium</i> L.
	FIENO GRECO	<i>Trigonella foenum-graecum</i> L.
	GINESTRINO	<i>Lotus corniculatus</i> L.
21	LUPINELLA	<i>Onobrychis viciifolia</i> Scop.
	LEGUMINOSE FORAGGERE - GRUPPO V	
	BISERRULA	<i>Biserrula pelecinus</i> L.
	UCCELLINA COMUNE	<i>Ornithopus compressus</i> L.
22	SERRADELLA	<i>Ornithopus sativus</i> Brot.
	LUPINI	
	LUPINO BIANCO	<i>Lupinus albus</i> L.
	LUPINO SELVATICO	<i>Lupinus angustifolius</i> L.
23	LUPINO GIALLO	<i>Lupinus luteus</i> L.
	FACELIA	<i>Phacelia tanacetifolia</i> Benth.
24a	GIRASOLE	<i>Helianthus annuus</i> L.
		analisi sementi
24b		<i>Helianthus annuus</i> L.
25a	SOIA	analisi fitopatologiche
		<i>Glycine max</i> (L.) Merr. (partim)
25b		analisi sementi
26	BRASSICACEAE	<i>Glycine max</i> (L.) Merr (partim)
		analisi fitopatologiche
27	COLZA	<i>Brassica napus</i> L. (partim)
		<i>Sinapis alba</i> L.
		<i>Brassica juncea</i> (L.) Czern.
		<i>Brassica nigra</i> (L.) W. D. J. Koch
		<i>Brassica napus</i> L. var. <i>napobrassica</i> (L.) Rchb.
		<i>Brassica oleracea</i> L. convar. <i>acephala</i> (DC.) Alef.
		var. <i>medullosa</i> Thell. + var. <i>viridis</i> L.
		<i>Brassica rapa</i> L. var. <i>silvestris</i> (Lam.) Briggs
		<i>Raphanus sativus</i> L. var. <i>oleiformis</i> Pers.
28	CANAPA	<i>Cannabis sativa</i> L.
29	ARACHIDE	<i>Arachis hypogaea</i> L.
30	COTONE	<i>Gossypium</i> spp. L.
30	LINO OLEAGINOSO E LINO TESSILE	<i>Linum usitatissimum</i> L.

	Tipo documento	PROCEDURA OPERATIVA STANDARD	Sigla: POS-SORV
	Titolo	Controllo sotto sorveglianza ufficiale: disposizioni applicative	Revisione: 04
			Data: novembre 2021
			Pagina 14 di 36

AUTORIZZAZIONE N°	SPECIE O GRUPPO DI SPECIE	
31	ALTRE SPECIE OLEAGINOSE, DA FIBRA CARTAMO CUMINO O ANICE DEI VOSGI PAPAVERO DOMESTICO	<i>Carthamus tinctorius</i> L. <i>Carum carvi</i> L. <i>Papaver somniferum</i> L.
32	Specie ortive dal seme di dimensioni inferiori al frumento CIPOLLA, ANCHE DI TIPO LUNGO (ECHALION) SCALOGNO CIPOLLETTA PORRO AGLIO ERBA CIPOLLINA CERFOGLIO SEDANO SEDANO RAPA ASPARAGO BROCCOLI ASPARAGI O BROCCOLI A GETTO CAVOLO CAPPUCCIO BIANCO CAVOLO CAPPUCCIO ROSSO CAVOLO DI BRUXELLES CAVOLO LACINIATO CAVOLO RAPA CAVOLO VERZA	<i>Allium cepa</i> L. <i>Allium cepa</i> L. <i>Allium fistulosum</i> L. <i>Allium porrum</i> L. <i>Allium sativum</i> L. <i>Allium schoenoprasum</i> L. <i>Anthriscus cerefolium</i> (L.) Hoffm. <i>Apium graveolens</i> L. <i>Apium graveolens</i> L. <i>Asparagus officinalis</i> L. <i>Brassica oleracea</i> L. <i>Brassica oleracea</i> L. <i>Brassica oleracea</i> L. <i>Brassica oleracea</i> L. <i>Brassica oleracea</i> L. <i>Brassica oleracea</i> L. <i>Brassica oleracea</i> L. <i>Brassica oleracea</i> L.
	CAVOLO PALMIZIO CAVOLO PORTOGHESE CAVOLO CINESE RAPA	<i>Brassica oleracea</i> L. <i>Brassica oleracea</i> L. <i>Brassica rapa</i> L. <i>Brassica rapa</i> L.
	PEPERONCINO ROSSO O PEPERONE	<i>Capsicum annuum</i> L.
	INDIVIA RICCIA INDIVIA SCAROLA	<i>Cichorium endivia</i> L. <i>Cichorium endivia</i> L.
	CICORIA DI TIPO ITALIANO O CICORIA A FOGLIA LARGA CICORIA DI TIPO WITLOOF CICORIA INDUSTRIALE	<i>Cichorium intybus</i> L. <i>Cichorium intybus</i> L. <i>Cichorium intybus</i> L.
	CETRIOLO CETRIOLINO	<i>Cucumis sativus</i> L. <i>Cucumis sativus</i> L.
	CARCIOFO CARDO	<i>Cynara cardunculus</i> L. <i>Cynara cardunculus</i> L.
	CAROTA CAROTA DAFORAGGIO	<i>Daucus carota</i> L. <i>Daucus carota</i> L.
	FINOCCHIO	<i>Foeniculum vulgare</i> Mill.
	LATTUGA	<i>Lactuca sativa</i> L.
	PREZZEMOLO RICCIO PREZZEMOLO DA RADICI	<i>Petroselinum crispum</i> (Mill.) Nyman ex A. W. Hill <i>Petroselinum crispum</i> (Mill.) Nyman ex A. W. Hill
	RAVANELLO RAMOLACCIO	<i>Raphanus sativus</i> L. <i>Raphanus sativus</i> L.
	RABARBARO	<i>Rheum rhabarbarum</i> L.
	SCORZONERA	<i>Scorzonera hispanica</i> L.
	POMODORO	<i>Solanum lycopersicum</i> L.
	MELANZANA	<i>Solanum melongena</i> L.
	SPINACIO	<i>Spinacia oleracea</i> L.
	VALERIANELLA O LATTUGHELLA	<i>Valerianella locusta</i> (L.) Laterr.

	Tipo documento	PROCEDURA OPERATIVA STANDARD	Sigla: POS-SORV
	Titolo	Controllo sotto sorveglianza ufficiale: disposizioni applicative	Revisione: 04
			Data: novembre 2021
			Pagina 15 di 36

AUTORIZZAZIONE N°	SPECIE O GRUPPO DI SPECIE	
33	Specie ortive dal seme di dimensioni superiori al frumento	
	BIETOLA DA ORTO O BARBABIETOLA ROSSA	<i>Beta vulgaris</i> L.
	BIETOLA DA COSTE	<i>Beta vulgaris</i> L.
	COCOMERO	<i>Citrullus lanatus</i> (Thunb.) Matsum et Nakai
	MELONE	<i>Cucumis melo</i> L.
	ZUCCA	<i>Cucurbita maxima</i> Duchesne
	ZUCCHINO	<i>Cucurbita pepo</i> L.
	FAGIOLO DI SPAGNA	<i>Phaseolus coccineus</i> L.
	FAGIOLO NANO	<i>Phaseolus vulgaris</i> L.
	FAGIOLO RAMPICANTE	<i>Phaseolus vulgaris</i> L.
	PISELLO A GRANO RUGOSO	<i>Pisum sativum</i> L. (partim)
	PISELLO ROTONDO	<i>Pisum sativum</i> L. (partim)
	PISELLO DOLCE	<i>Pisum sativum</i> L. (partim)
34	FAVA	<i>Vicia faba</i> L. (partim)
	MAIS DOLCE	<i>Zea mays</i> L. (partim)
35	MAIS DA POPCORN	<i>Zea mays</i> L. (partim)
	SOIA EDAMAME	<i>Glycine max</i> (L.) Merr. (partim)
36	BASILICO	<i>Ocimum basilicum</i> L.
	CECE	<i>Cicer arietinum</i> L.
36	LENTICCHIA	<i>Lens culinaris</i> Medik.
35	BRASSICA CARINATA	<i>Brassica carinata</i> A. Braun
36	TABACCO	<i>Nicotiana tabacum</i> L.


2. CONTROLLI SOTTO SORVEGLIANZA UFFICIALE

2.1 IDENTIFICAZIONE LOTTI E CAMPIONI

Allo scopo di identificare le diverse tipologie di controllo sotto sorveglianza ufficiale, i numeri di partita sono codificati come segue:

- partita controllata in campo da tecnico autorizzato = A (presente nel numero di partita, es. B000012019A0)
- lotto campionato da ditta autorizzata al solo campionamento = E (presente nel numero di lotto, es. B0000120190E001)
- lotto campionato e analizzato da ditta autorizzata al campionamento e alle analisi = D (presente nel numero di lotto, es. B0000120190D001)
- lotto da partita controllata in campo da tecnico autorizzato e campionato da ditta autorizzata al solo campionamento = AE (presente nel numero di lotto, es. B000012014AE001)
- lotto da partita controllata in campo da tecnico autorizzato, campionato e analizzato da ditta autorizzata = AD (presente nel numero di lotto, es. B000012014AD001)

Il campione prelevato da CREA-DC per sorveglianza al campionamento viene identificato con la lettera S, da riportare sulle buste, sui documenti di accompagnamento inviati al laboratorio e all'azienda CREA-DC e, attraverso l'apposita procedura, da inserire a portale.

	Tipo documento	PROCEDURA OPERATIVA STANDARD	Sigla: POS-SORV
	Titolo	Controllo sotto sorveglianza ufficiale: disposizioni applicative	Revisione: 04
			Data: novembre 2021
			Pagina 16 di 36

2.2 VOLUME DI ATTIVITÀ

Come indicazione generale, non possono essere superati i seguenti limiti.

A. Controlli in campo (per campagna di controllo)

Cereali a paglia (incluso riso):	200 aziende agricole, con un massimo di 2.000 ha
Ibridi (mais, girasole, colza):	50 aziende agricole, con un massimo di 600 ha
Industriali (soia):	1.500 ha
Industriali (barbabietola):	600 ha
Foraggiere:	100 aziende agricole, con un massimo di 1.000 ha

Il volume di attività sopra indicato deve essere preventivamente autorizzato dalle sedi CREA-DC competenti. Al fine di stabilire il volume massimo di attività per tecnico sono tenuti in considerazione criteri di riferimento relativi alle problematiche specifiche e/o varietali ed alle caratteristiche dei diversi areali di produzione (es: superficie media aziendale, dislocazione delle colture, etc....).

B. Campionamento (manuale)

20 campioni/giorno

C. Analisi sementi (Purezza fisica, Ricerca Semi Estranei, Germinabilità)

Cereali a paglia (incluso riso):	10 analisi complete/giorno
Semi grossi (es. mais, soia):	15 analisi complete/giorno
Semi piccoli (es. foraggiere):	5 analisi complete/giorno

D. Analisi fitopatologiche


Girasole (<i>Botrytis cinerea</i>):	10 analisi complete/giorno
Soia (<i>Pseudomonas syringae</i> pv <i>glycinea</i>):	40 analisi complete/settimana
Soia (<i>Phomopsis</i> complex):	10 analisi complete/giorno

Ciascun volume massimo di attività elencato ai punti C. e D. corrisponde al numero massimo di analisi eseguibili da un analista in una intera giornata o settimana lavorativa. Il numero di analisi/giorno e/o settimana può essere aumentato qualora la ditta disponga di personale per le attività di supporto (es. preparazione substrati, compiti di segreteria). La disponibilità di personale di supporto è oggetto di verifica da parte di CREA-DC che autorizza la deroga ai limiti sopra definiti.

OPERATIVITÀ E SORVEGLIANZA

2.2.1 Controlli in campo

La sede CREA-DC di competenza, in fase di attribuzione degli incarichi di controllo, provvede a verificare la congruità dei carichi di lavoro per ciascun tecnico autorizzato, richiedendo, se necessario, modifiche alla programmazione proposta.

	Tipo documento	PROCEDURA OPERATIVA STANDARD	Sigla: POS-SORV
	Titolo	Controllo sotto sorveglianza ufficiale: disposizioni applicative	Revisione: 04
			Data: novembre 2021
			Pagina 17 di 36

Il tecnico autorizzato deve effettuare le visite in epoca idonea, tenuto conto anche delle caratteristiche della varietà e provvedere alla compilazione del verbale di sopralluogo in tutte le sue parti. Il verbale deve essere registrato nel programma di certificazione online e anticipato alla sede CREA-DC per e-mail (in formato PDF) non appena completato il controllo e comunque non oltre 48 ore dalla visita in campo. Il verbale in originale dovrà essere inviato alla sede CREA-DC di competenza entro una settimana dal sopralluogo, allegando ogni documentazione aggiuntiva riguardante la coltura sottoposta a controllo. In particolare, il tecnico autorizzato dovrà far pervenire, contestualmente al verbale, i cartellini ufficiali di certificazione relativi al seme impiegato. Carenze tecnico-amministrative, così come ingiustificati o reiterati ritardi, determinano la mancata approvazione della coltura.

La **sorveglianza** avviene tramite controllo incrociato da parte della sede CREA-DC competente. La percentuale minima di controlli incrociati è del 5% (calcolato sul numero delle domande ricevute), includendo comunque il maggior numero di varietà.

L'entità dei controlli ufficiali può essere ampliata in funzione dell'esito dei sopralluoghi stessi, sia nella campagna in corso sia, nel caso, in quelle successive.

In caso di divergenza di valutazione, CREA-DC invita il tecnico autorizzato a compiere una visita congiunta alla coltura, in tempi idonei per la valutazione. Qualora, per ritardi nell'effettuazione dei sopralluoghi o nella trasmissione dei verbali, non sia possibile eseguire in tempo utile tale visita, farà fede il giudizio del tecnico CREA-DC.

Per sondaggio, le sementi derivate da colture controllate sotto sorveglianza sono sottoposte a post-controllo da parte di CREA-DC, in via prioritaria rispetto a quelle sottoposte a controllo ufficiale.

2.2.2 Campionamento


La ditta interessata è tenuta a segnalare alla sede CREA-DC competente, entro il 15 giugno di ogni anno, l'intenzione di avvalersi della possibilità di effettuare i campionamenti sotto sorveglianza ufficiale, impiegando il facsimile di cui all'allegato 2, specificando, tra le altre informazioni, se intende avvalersi di campionamento manuale o automatico (solo se autorizzato per il gruppo di specie).

La sede di competenza, prima dell'inizio della campagna di selezione verifica che esistano le condizioni idonee al campionamento, in relazione alle specie oggetto di certificazione ed ai quantitativi da selezionare, anche avvalendosi del modulo di cui all'allegato 4. Nel caso di più tecnici autorizzati per la stessa ditta, questa indica a CREA-DC il nominativo della persona di riferimento. Il campionamento deve essere fatto in conformità alla normativa vigente. Giornalmente il tecnico incaricato deve inserire i dati di campionamento inerenti alla selezione meccanica compilando il verbale online e procedendo alla firma digitale dello stesso.

Gli schemi sottostanti illustrano diverse casistiche. In ogni caso, il laboratorio e l'azienda CREA-DC di destinazioni sono stabiliti dalle sedi CREA-DC competenti.

Nel caso di ditte autorizzate al solo campionamento (ad esclusione delle specie soia e girasole), il campione globale deve essere suddiviso in 3 buste da destinare come da schema seguente:

Numero buste (Campioni "E")	Analisi	Conservazione	Semina
3	Laboratorio CREA-DC	Laboratorio CREA-DC	Azienda CREA-DC

	Tipo documento	PROCEDURA OPERATIVA STANDARD	Sigla: POS-SORV
	Titolo	Controllo sotto sorveglianza ufficiale: disposizioni applicative	Revisione: 04
			Data: novembre 2021
			Pagina 18 di 36

Nel caso di ditte autorizzate al solo campionamento riferito alle specie soia e girasole, il campione globale deve essere suddiviso in 4 buste da destinare come da schema seguente:

Numero buste (Campioni "E")	Analisi		Conservazione	Semina
	purezza, RSE, germinabilità	Analisi fitopatologiche		
4	Laboratorio CREA-DC	Laboratorio CREA-DC	Laboratorio CREA-DC	Azienda CREA-DC

Nel caso di ditte autorizzate al campionamento e alle analisi sementi (purezza, RSE e germinabilità; ad esclusione delle analisi fitopatologiche), il campione globale deve essere suddiviso in 4 buste, da destinare come da schema seguente:

Numero buste	Analisi (Campione "A")	Conservazione	Semina	Controllo (Campione "D")
4	Laboratorio ditta	Laboratorio ditta	Azienda CREA-DC	Laboratorio CREA-DC

Nel caso di ditte autorizzate al campionamento e alle analisi sementi e fitopatologiche, il campione globale deve essere suddiviso in 6 buste da destinare come da schema seguente:

Numero buste	Analisi ditta ("Campione A")		Conservazione	Semina	Controllo analisi (Campione "D")	
	purezza, RSE, germinabilità	Analisi fitopatologiche			purezza, RSE, germinabilità	Analisi fitopatologiche
6	Laboratorio ditta	Laboratorio ditta	Laboratorio ditta	Azienda CREA-DC	Laboratorio CREA-DC	Laboratorio CREA-DC


In accordo con la sede CREA-DC di competenza, i campioni destinati al post-controllo (semina) devono essere inviati alle aziende CREA-DC competenti, suddivisi come da istruzioni ricevute da CREA-DC (ciascuna azienda CREA-DC è competente per un certo elenco di specie).

La busta destinata alla conservazione deve essere mantenuta in condizioni controllate (temperatura $\leq 15^{\circ}\text{C}$, umidità relativa $\leq 50\%$), a cura del laboratorio autorizzato per almeno 12 mesi dalla data di registrazione del campione. Analogamente, dovrà essere adeguatamente conservato e mantenuto a disposizione del tecnico CREA-DC il "campione D", prelevato dal tecnico autorizzato.

Ai fini della **sorveglianza**, il tecnico CREA-DC campiona almeno il 5% dei lotti campionati dalla ditta, con un minimo di 20 campioni per ciascun gruppo di specie affini.

L'entità di campionamento sopra indicata si applica anche per le analisi fitopatologiche di sorveglianza relative alle specie soia (*Phomopsis complex* e *Pseudomonas syringae* pv. *glycinea*) e girasole (*Botrytis cinerea*).

Si ricorda che il campione di sorveglianza al campionamento ("campione S") è costituito da 3 buste, di cui 2 sono destinate al laboratorio CREA-DC per l'effettuazione delle analisi e per la conservazione ed una è destinata all'azienda per l'effettuazione delle prove di post-controllo. Su tutte e tre le buste

	Tipo documento	PROCEDURA OPERATIVA STANDARD	Sigla: POS-SORV
	Titolo	Controllo sotto sorveglianza ufficiale: disposizioni applicative	Revisione: 04
			Data: novembre 2021
			Pagina 19 di 36

deve essere presente la lettera S. L'invio delle aliquote "S" al laboratorio e all'azienda CREA-DC di competenza è a cura del tecnico CREA-DC che, nel caso delle ditte con laboratorio autorizzato, provvederà anche all'abbinamento e all'invio contestuale del campione "D".

Il campione prelevato dal tecnico CREA-DC è analizzato da un laboratorio CREA-DC. I risultati sono confrontati con quelli ottenuti sul campione prelevato dal tecnico autorizzato.

I lotti campionati in doppio dal tecnico CREA-DC sono individuabili a portale ("colonna SORV" in "Richieste cartellini").

La sorveglianza al campionamento si attua anche attraverso l'attività di post-controllo. Qualora questa attività renda evidente una grave manchevolezza, quale la mancata corrispondenza fra la varietà dichiarata e quella di appartenenza del campione, CREA-DC potrà richiedere la sospensione o, a seconda della gravità, la revoca delle autorizzazioni.

Nel caso di ditte autorizzate all'utilizzo di campionatore automatico, la sorveglianza non viene messa in atto tramite operazioni di campionamenti in doppio, ma si realizza come descritto nell'allegato 1, al capitolo "Verifiche periodiche".

2.2.3 Analisi


La ditta interessata è tenuta a segnalare alla sede CREA-DC competente, entro il 15 giugno di ogni anno, l'intenzione di avvalersi della possibilità di eseguire le analisi sotto sorveglianza ufficiale, impiegando il facsimile di cui all'allegato 3. La sede di competenza, prima dell'inizio della campagna di selezione, in collaborazione con il laboratorio CREA-DC, provvede a valutare l'effettiva disponibilità di personale autorizzato e la congruità dei carichi di lavoro, anche avvalendosi del modulo di cui all'allegato 4. Le analisi devono essere effettuate in conformità alla normativa vigente.

Giornalmente, il responsabile di laboratorio registra i campioni ricevuti e inserisce i risultati delle analisi terminate nel programma online, generando e firmando digitalmente i certificati. Il responsabile del laboratorio è anche tenuto a comunicare via e-mail e con la massima tempestività alla sede CREA-DC competente i risultati dei lotti non idonei. La ditta è tenuta a restituire i cartellini ufficiali di certificazione al tecnico CREA-DC, che provvederà alla verbalizzazione.

La **sorveglianza** si attua tramite analisi in doppio da parte del laboratorio CREA-DC e con l'organizzazione di *Proficiency Test* (o test di performance). La sorveglianza si attua anche tramite sopralluoghi periodici (audit) presso il laboratorio autorizzato effettuati da personale CREA-DC. Nel corso dei sopralluoghi, il personale verifica che sussistano i requisiti richiesti per l'autorizzazione, utilizzando allo scopo l'allegato 5.

a) Analisi in doppio

Il laboratorio autorizzato mette a disposizione di CREA-DC un sottocampione (campione D) per ogni campione analizzato, mantenuto, dopo il prelievo, nella cella di conservazione della ditta. Il tecnico CREA-DC invia al laboratorio CREA-DC i campioni S e D congiuntamente. La percentuale minima di

	Tipo documento	PROCEDURA OPERATIVA STANDARD	Sigla: POS-SORV
	Titolo	Controllo sotto sorveglianza ufficiale: disposizioni applicative	Revisione: 04
			Data: novembre 2021
			Pagina 20 di 36

controlli incrociati è del 5%. Tuttavia, la sede, in accordo con il laboratorio, può adottare criteri di sorveglianza più restrittivi.

La sorveglianza avviene attraverso il confronto dei risultati di analisi dei campioni, identificati con i seguenti codici:

- Campioni A: prelevati dalla ditta - analizzati dalla ditta
- Campioni D (per ditte autorizzate al campionamento ed alle analisi): prelevati dalla ditta - analizzati da CREA-DC
- Campioni E (per ditte autorizzate al solo campionamento): prelevati dalla ditta - analizzati da CREA-DC
- Campioni S: prelevati da CREA-DC - analizzati da CREA-DC

Il confronto **A/D** ha lo scopo di verificare la correttezza delle **analisi di laboratorio**.

I confronti **S/D** e **S/E** hanno lo scopo di verificare la correttezza del **campionamento**

Verifiche in corso di campagna

Le analisi di controllo (sia S che D) sono effettuate dal laboratorio CREA-DC. Eventuali risultati di analisi inferiori ai limiti di legge, devono essere comunicati dal laboratorio alla sede competente, che provvede ad applicare quanto previsto nella tabella 4.

Il risultato delle analisi sui campioni analizzati in doppio è visibile a portale ("colonna SORV", flag verde per risultati conformi, flag rosso per risultati non conformi).

Verifiche di fine campagna


Sarà cura del laboratorio CREA-DC che ha eseguito le analisi provvedere alla verifica statistica di tutti i risultati di analisi registrati durante la campagna di certificazione: i termini entro i quali dovranno essere effettuate le elaborazioni dei dati sono:

- 30 giugno, per le specie a semina autunno-vernina;
- 30 settembre, per le specie a semina primaverile-estiva.

Le tabelle di tolleranza utilizzate sono tratte dal "*Handbook of tolerances and of measures of precision for seed testing*" (Proceeding of ISTA, Vol. 28, 1963, N° 3 - S.R. Miles).

- PUREZZA:	tabella P7 (sorveglianza al campionamento); tabella P11 (sorveglianza alle analisi)
- RSE:	tabella F. 1b (sorveglianza al campionamento e alle analisi)
- GERMINABILITÀ:	tabella G5 (sorveglianza al campionamento e alle analisi)
- ANALISI FUNGINE SU SOIA E GIRASOLE (<i>Phomopsis complex</i> e <i>Botrytis cinerea</i>)	tabella G5 (sorveglianza al campionamento e alle analisi)

Per le analisi batteriologiche inerenti alla ricerca di *Pseudomonas syringae* pv. *glycinea* in soia, si utilizza il protocollo descritto da Langton *et al.*, 2002 ("Langton – accordance and concordance tool").

	Tipo documento	PROCEDURA OPERATIVA STANDARD	Sigla: POS-SORV
	Titolo	Controllo sotto sorveglianza ufficiale: disposizioni applicative	Revisione: 04
			Data: novembre 2021
			Pagina 21 di 36

Al termine di ogni campagna di certificazione la sede CREA-DC competente invia alle ditte interessate:

- il risultato dei controlli
- le eventuali problematiche riscontrate
- gli eventuali suggerimenti e raccomandazioni
- le eventuali variazioni nelle percentuali di controllo che verranno applicate nella prossima campagna.

Per il controllo di ditte con volumi di attività ridotti, il confronto statistico potrà prendere in considerazione l'attività di più anni.

b) Proficiency test (PT)

Annualmente, la sede CREA-DC di Tavazzano organizza *Proficiency Test*, seguendo i seguenti criteri:

- organizzazione di PT per almeno 2 specie ogni anno;
- coinvolgimento a rotazione di tutti i laboratori autorizzati in attività.

Il laboratorio CREA-DC di Tavazzano predispone un documento con i risultati dei PT e lo invia al laboratorio autorizzato ed alla sede CREA-DC competente. In caso di esiti negativi, con lo stesso documento provvede anche a richiedere le necessarie azioni correttive.

La sede competente ed il laboratorio che ha effettuato i PT valutano quali azioni intraprendere in caso di non conformità. Tra queste possono essere inclusi: audit straordinario, richiesta di ripetizione degli esami, sospensione o revoca dell'autorizzazione.

2.3 CERTIFICAZIONE

Il controllo sotto sorveglianza ufficiale si applica anche alla certificazione OECD, con le stesse modalità applicate ai fini della certificazione UE.

La sede CREA-DC verifica i risultati secondo le seguenti casistiche e adotta le conseguenti decisioni:

Tabella 3: controlli in campo

	Risultato tecnico Ditta: conformità	Risultato tecnico CREA-DC: conformità	Altre evidenze	Azione 1	Azione 2
1	SI	SI		Approvazione	
2	SI	NO		Visita congiunta SI/NO	Approvazione /Disapprovazione
3	NO	NO		Disapprovazione	
4	NO	SI		Visita congiunta SI/NO	Approvazione /Disapprovazione
5	SI	SI/NO	Trasmissione ritardata verbali	Disapprovazione	
6	SI	SI/NO	Compilazione non conforme	Disapprovazione	


	Tipo documento	PROCEDURA OPERATIVA STANDARD	Sigla: POS-SORV
	Titolo	Controllo sotto sorveglianza ufficiale: disposizioni applicative	Revisione: 04
			Data: novembre 2021
			Pagina 22 di 36

Tabella 4: risultati analisi (sia sorveglianza campionamento, sia sorveglianza analisi)

	Risultato Ditta: conformità	Risultato CREA-DC: conformità	Verifica tolleranze	Azione
1	SI	SI	-	Certificazione
2	NO	NO	-	No certificazione
3	SI	NO	SI	Certificazione
4	SI	NO	NO	No certificazione (richiesta di restituzione dei cartellini)
5	NO	SI	SI	Certificazione
6	NO	SI	NO	Ulteriori verifiche


2.4 INADEMPIENZE

In base all'art. 13 del D.Lgs 150/2007, le violazioni *per colpa* vengono sanzionate con la sospensione dell'autorizzazione per un periodo da sei mesi ad un anno. Le violazioni *per dolo*, comportano invece la decadenza automatica dell'autorizzazione. L'art. 4 del D.M. 5 maggio 2008, individua i seguenti casi d'inadempienza cui applicare le sanzioni previste dall'art. 13 del D.Lgs 150/2007.

- Controlli in campo:
 - negligenza nell'esecuzione degli accertamenti;
 - mancato rispetto delle indicazioni impartite da CREA-DC.
- Campionamento:
 - divergenze statisticamente significative nei risultati di analisi ottenuti con i controlli incrociati realizzati a fini di sorveglianza;
 - negligenza nell'esecuzione dell'attività;
 - mancato rispetto delle indicazioni impartite da CREA-DC.
- Analisi-laboratori:
 - analisi effettuate da personale non autorizzato;
 - divergenze statisticamente significative nei risultati di analisi ottenuti con i controlli incrociati realizzati a fini di sorveglianza;
 - negligenza nella tenuta dei locali del laboratorio o nella taratura delle apparecchiature;
 - utilizzo di metodologie non conformi;
 - mancato rispetto delle indicazioni impartite da CREA-DC.

2.5 CONTROLLI IN CAMPO: GESTIONE DISCORDANZE E OMISSIONI

- Negligenza nell'esecuzione degli accertamenti:
 - nel caso di omissione di sopralluoghi: sospensione o revoca dell'autorizzazione,

	Tipo documento	PROCEDURA OPERATIVA STANDARD	Sigla: POS-SORV
	Titolo	Controllo sotto sorveglianza ufficiale: disposizioni applicative	Revisione: 04
			Data: novembre 2021
			Pagina 23 di 36


- nel caso di verbalizzazione di coltura inesistente (es. coltura foraggera sfalciata): sospensione o revoca dell'autorizzazione;
- nel caso di gravi errori tecnici nella valutazione della coltura: obbligo di ripetizione corsi ed esami; sospensione temporanea.
- Mancato rispetto delle indicazioni impartite da CREA-DC:
 - nel caso di mancato rispetto della tempistica d'invio dei verbali e dell'inserimento dei dati: disapprovazione della coltura.

2.6 ATTIVITA' DEL CAMPIONAMENTO: GESTIONE DISCORDANZE E OMISSIONI

- Divergenze statisticamente significative nei risultati di analisi ottenuti con i controlli incrociati realizzati a fini di sorveglianza (solo per campionamento manuale):
 - *errore casuale*
→ fino a 5% di campioni con risultati divergenti - informazione alla ditta
 - *errore sistematico di lieve entità*
→ da 6% a 10% di campioni con risultati divergenti – richiesta alla ditta di azioni correttive, intensificazione della sorveglianza
 - *errore sistematico di grave entità*
→ da 11% a 20% di campioni con risultati divergenti – sospensione dell'autorizzazione, ripetizione corso, ripetizione esame, sorveglianza 100%
→ oltre 20% di campioni con risultati divergenti – revoca dell'autorizzazione.
- Divergenze statisticamente significative nei risultati di analisi ottenuti con le verifiche periodiche (solo per campionamento automatico):
 - Sospensione all'uso del campionatore automatico, sino a nuova verifica.
- Negligenza nell'esecuzione degli accertamenti:
 - campionamento effettuato non in conformità ai metodi ufficiali - sospensione temporanea dell'autorizzazione al campionamento, revoca (in caso di reiterazione)
 - reiterati risultati di post-controllo negativi per mancata identità varietale – richiesta a MiPAAF di revoca immediata dell'autorizzazione al campionamento.
- Mancato rispetto delle indicazioni impartite da CREA-DC:
 - nel caso di mancato rispetto della tempistica di creazione dei verbali con firma digitale e dell'inserimento dei dati, sospensione temporanea dell'autorizzazione al campionamento, revoca (in caso di reiterazione).

2.7 ATTIVITA' DI ANALISI: GESTIONE DISCORDANZE E OMISSIONI

- Omissione di analisi o analisi effettuate da personale non autorizzato:
 - richiesta a MiPAAF di revoca immediata delle autorizzazioni al laboratorio.

	Tipo documento	PROCEDURA OPERATIVA STANDARD	Sigla: POS-SORV
	Titolo	Controllo sotto sorveglianza ufficiale: disposizioni applicative	Revisione: 04
			Data: novembre 2021
			Pagina 24 di 36


- Divergenze statisticamente significative nei risultati di analisi ottenuti con i controlli incrociati realizzati a fini di sorveglianza
 - *errore casuale*
 - fino a 5% di analisi con risultati divergenti – informazione alla ditta.
 - *errore sistematico di lieve entità*
 - da 6% a 10% di analisi con risultati divergenti – richiesta alla ditta di azioni correttive, intensificazione della sorveglianza.
 - *errore sistematico di grave entità*
 - da 11% a 20% di analisi con risultati divergenti – sospensione dell'autorizzazione, ripetizione corso, ripetizione esame, sorveglianza 100%;
 - oltre 20% di analisi con risultati divergenti – revoca dell'autorizzazione.
- Negligenza nella tenuta dei locali del laboratorio o nella taratura delle apparecchiature:
 - sospensione temporanea dell'autorizzazione sino al ripristino delle condizioni previste per il rilascio dell'autorizzazione.
- Utilizzo di metodologie non conformi:
 - sospensione temporanea dell'autorizzazione.

2.8 REVOCHE E SOSPENSIONI

In caso di accertata violazione, è compito della sede CREA-DC competente predisporre per l'ufficio di coordinamento CREA-DC idonea documentazione nella quale sono dettagliate le inadempienze riscontrate, al fine di applicare le sanzioni previste dall'art. 13 del D.Lgs 150/2007. L'ufficio di coordinamento CREA-DC, dopo aver concluso il procedimento amministrativo nei confronti del tecnico autorizzato e/o della Ditta autorizzata, trasmette apposito verbale al MiPAAF per l'applicazione delle sanzioni.

3. ALLEGATI

- 1 Autorizzazione al campionamento di sementi in flusso con campionatore automatico
 - a. domanda di autorizzazione al campionamento di sementi in flusso con campionatore automatico (MD01a-POS-SORV),
 - b. autorizzazione all'utilizzo del campionatore automatico (MD01b-POS-SORV),
- 2 Campionamento sotto sorveglianza ufficiale: domanda stagionale (MD02-POS-SORV).
- 3 Analisi sotto sorveglianza ufficiale: domanda stagionale (MD03-POS-SORV).
- 4 Checklist: disponibilità di personale, carichi di lavoro (MD04-POS-SORV).
- 5 Checklist: sopralluogo di verifica laboratori autorizzati (MD05-POS-SORV).

	Tipo documento	PROCEDURA OPERATIVA STANDARD	Sigla: POS-SORV
	Titolo	Controllo sotto sorveglianza ufficiale: disposizioni applicative	Revisione: 04
			Data: novembre 2021
			Pagina 25 di 36

Allegato 1

AUTORIZZAZIONE AL CAMPIONAMENTO DI SEMENTI IN FLUSSO CON CAMPIONATORE AUTOMATICO

Premessa

Con il campionamento delle sementi che scorrono in flusso, i campioni elementari vengono prelevati durante la fase finale della lavorazione. Questa modalità di campionamento, alternativa al campionamento manuale, rappresenta una scelta efficace ed efficiente, garantendo i seguenti vantaggi:

- assicurare risparmi di tempo
- evitare l'intervento diretto sulle confezioni destinate al commercio
- rappresentare un metodo di "campionamento sistematico" perché consente il prelievo di campioni elementari ad intervalli costanti e della stessa entità, garantendo una miglior rappresentatività del lotto campionato rispetto al "campionamento casuale".

I metodi di campionamento delle sementi in flusso devono soddisfare le seguenti condizioni:

- i campioni elementari devono essere prelevati durante la lavorazione, immediatamente prima del confezionamento;
- è necessario prelevare i campioni dall'intera sezione trasversale del flusso di seme;
- è necessario evitare perdite/aggiunte di seme ai campioni elementari;
- gli strumenti utilizzati non devono danneggiare il seme, né operare alcun tipo di selezione (in base a forma, dimensione, scorrevolezza).

Campionamento automatico

Esiste una vasta gamma di modelli di campionatori automatici, nessuno dei quali prescritto in maniera particolare dalle norme vigenti. Il modello prescelto deve soddisfare le condizioni sopra elencate. In ogni caso, i campioni elementari devono essere prelevati dall'intera sezione del flusso di seme in modo automatico, utilizzando un dispositivo temporizzato che possa essere regolato a seconda dell'intensità di campionamento desiderata.

Il campionatore automatico ed il suo utilizzo devono essere autorizzati preventivamente dalla sede CREA-DC competente per territorio, attraverso la verifica della rispondenza ai requisiti richiesti.


Procedure di approvazione del campionatore automatico

La Ditta invia domanda di autorizzazione (allegato 1a) all'uso del campionatore automatico. La richiesta deve contenere le seguenti informazioni:

1. tipo e descrizione del campionatore automatico, da corredare con foto
2. descrizione delle procedure applicate nell'utilizzo
3. nominativo della persona responsabile dell'uso e della regolazione del campionatore automatico autorizzata al campionamento sotto controllo ufficiale,
4. risultati dei test comparativi effettuati secondo i criteri sotto descritti.

I test comparativi devono dimostrare che almeno il 70% di 10 lotti campionati sia manualmente che tramite il campionatore automatico oggetto di approvazione forniscano risultati di analisi comparabili, utilizzando le apposite tabelle di tolleranza tratte dal "*Handbook of tolerances and of measures of precision for seed testing*" (Proceeding of ISTA, Vol. 28, 1963, N° 3 - S.R. Miles):

- | | |
|--------------------|---------------|
| 1) PUREZZA FISICA: | tabella P7 |
| 2) RSE: | tabella F. 1b |
| 3) GERMINABILITA': | tabella G5 |

	Tipo documento	PROCEDURA OPERATIVA STANDARD	Sigla: POS-SORV
	Titolo	Controllo sotto sorveglianza ufficiale: disposizioni applicative	Revisione: 04
			Data: novembre 2021
			Pagina 26 di 36

Il confronto deve riguardare almeno 2 delle 3 analisi sopra elencate. Per le specie a seme grosso, di facile rottura (gruppo 2 della tabella sottostante), è obbligatorio verificare la germinabilità. In aggiunta alle 3 analisi sopra elencate, elementi utili si possono ricavare con il confronto dei risultati ottenuti con la determinazione del peso dei mille semi, per la quale però non esistono tabelle delle tolleranze.

I test comparativi devono essere effettuati per ogni specie o gruppo di specie simili (tabella 1) per cui si chiede l'approvazione del campionatore automatico: il gruppo 1 include le specie a seme di dimensioni uguali o maggiori a quelle del seme di frumento tenero; il gruppo 2 le specie con semi di dimensioni analoghe, ma soggetti a facile rottura; i gruppi 3 e 4 le specie con semi più piccoli e che scorrono facilmente (gruppo 3) o con caratteristiche che ne compromettono la scorrevolezza (gruppo 4).

Qualora il campionatore automatico sia destinato ad essere utilizzato per specie di diversi gruppi, possono essere applicate le seguenti semplificazioni:

Richiesta per gruppo 1 e 2: la verifica sul gruppo 2 è sufficiente

Richiesta per gruppo 3 e 4: la verifica sul gruppo 4 è sufficiente


I test comparativi possono essere svolti dalla ditta stessa solo se in possesso delle necessarie autorizzazioni per l'effettuazione della certificazione sotto sorveglianza ufficiale (campionamento e analisi). CREA-DC si riserva di verificare e ripetere le prove; a tal fine, il laboratorio autorizzato è tenuto a conservare un sotto-campione di ogni campione analizzato.

Nel caso di ditta autorizzata per la sola componente campionamento, le analisi saranno effettuate da CREA-DC.

Se la documentazione presentata è conforme a quanto richiesto, la domanda è accettata e si procede con l'ispezione al campionatore presso lo stabilimento. La verifica deve riguardare, in particolare, i seguenti aspetti:

1. il collegamento che unisce il campionatore con il contenitore del campione globale deve essere ininterrotto e costituito in modo tale da evitare permanenza di semi al proprio interno, così come l'aggiunta o la sottrazione di materiale;
2. tutte le parti che costituiscono il campionatore automatico devono consentire una completa e facile pulizia;
3. il contenitore del campione globale deve avere un sistema di chiusura tale da evitare aggiunte o sottrazioni di materiale nel momento in cui termina la lavorazione di un lotto;
4. il contenitore del campione globale deve essere contrassegnato in modo tale da consentire l'inequivocabile identificazione del lotto;
5. la regolazione del campionatore automatico deve essere definita e dichiarata prima dell'utilizzo. In ogni caso, il campione finale deve essere almeno del peso minimo richiesto in funzione della specie;
6. la regolazione del campionatore automatico deve rimanere inalterata durante l'intera operazione di campionamento;
7. il campionatore automatico deve essere effettivamente utilizzato sotto la responsabilità della persona indicata nella richiesta di autorizzazione.

Se tutte le condizioni risultano rispettate il campionatore viene approvato ed il suo utilizzo autorizzato con apposita comunicazione della sede CREA-DC (allegato 1b).

	Tipo documento	PROCEDURA OPERATIVA STANDARD	Sigla: POS-SORV
	Titolo	Controllo sotto sorveglianza ufficiale: disposizioni applicative	Revisione: 04
			Data: novembre 2021
			Pagina 27 di 36

Verifiche periodiche

A scopo di sorveglianza, il funzionamento del campionatore deve essere oggetto di controllo con scadenza almeno annuale, tramite verifiche in loco e/o test comparativi di verifica analoghi a quelli effettuati per il rilascio dell'autorizzazione. Analoghe sono anche le modalità di effettuazione dei test.


CREA-DC può comunque operare sopralluoghi di verifica e test comparativi in ogni momento di utilizzo del campionatore automatico. Le verifiche in loco devono includere il controllo del sistema di regolazione (timer), lo stato di pulizia, le modalità di sigillatura del campione globale, le modalità di funzionamento dello strumento. L'esito negativo di alcune verifiche rende obbligatorio intraprendere le necessarie azioni correttive e, a giudizio di CREA-DC, ripetere eventualmente i test comparativi di verifica.

Condizioni per l'uso del campionatore automatico


1. La ditta è responsabile della corretta regolazione e del corretto uso del campionatore automatico (devono essere disponibili istruzioni scritte).
2. Le condizioni verificate al momento del rilascio dell'autorizzazione devono essere mantenute nel tempo.
3. La ditta deve registrare e conservare i seguenti dati:
 - regolazioni del campionatore;
 - dati identificativi del lotto (specie, partita, peso);
 - interventi di manutenzione (data e tipo).
4. Ogni modifica dell'apparecchio o delle procedure d'uso deve essere comunicata per iscritto alla sede CREA-DC competente.

Tabella 1: classificazione delle specie certificabili in gruppi di specie simili ai fini dell'autorizzazione del campionatore automatico


GRUPPO N.	DESCRIZIONE	SPECIE
1	Specie a seme di dimensioni uguali o maggiori di quelle di <i>Triticum aestivum</i>	Avena comune e avena bizantina
		Avena nuda
		Cotone
		Farro dicocco
		Farro monococco
		Frumento duro
		Grano turanico
		Frumento tenero
		Girasole
		Mais o granoturco
		Orzo
		Riso
		Segale
		Spelta
		Triticale
2	Specie a seme grosso, di facile rottura (es. legumi)	Arachide
		Cece
		Favino e favetta
		Lenticchia
		Lupino bianco
		Lupino giallo
		Lupino selvatico
		Pisello da foraggio
		Soia

	Tipo documento	PROCEDURA OPERATIVA STANDARD	Sigla: POS-SORV
	Titolo	Controllo sotto sorveglianza ufficiale: disposizioni applicative	Revisione: 04
			Data: novembre 2021
			Pagina 28 di 36

3	Specie a seme scorrevole di dimensioni minori di quelle di <i>Triticum aestivum</i>	Biserrula o astragalo
		<i>Brassica carinata</i> A. Braun
		Canapa (dioica)
		Canapa (monoica)
		Cartamo
		Cavolo da foraggio
		Cicerchia o moco
		Colza
		Cumino o anice dei Vosgi
		Erba medica
		Erba medica aculeata
		Erba medica attorcigliata
		Erba medica ibrida
		Erba medica litorale
		Erba medica polimorfa
		Erba medica pungente
		Erba medica rugosa
		Erba medica scudata
		Erba medica troncata
		Fieno greco
		Galega
		Ginestrino
		Lino tessile e lino oleaginoso
		Lupinella (sgusciata)
		Lupolina
		Navone
		Papavero domestico
		Piantaggine lanciuola
		Rafano oleifero
		Ravizzone
		Senape bianca
		Senape bruna
		Senape nera
		Serradella
		Sulla (sgusciata)
		Tabacco
		Trifoglio a frutti strozzati
		Trifoglio alessandrino
		Trifoglio bianco
		Trifoglio di Micheli
		Trifoglio fragola
		Trifoglio glandulifero
		Trifoglio ibrido
		Trifoglio incarnato
		Trifoglio irto
		Trifoglio persico
		Trifoglio pratense
		Trifoglio sotterraneo
		Trifoglio squaroso
		Trifoglio vescicoloso
		Uccellina comune
		Veccia comune
		Veccia del Bengala
		Veccia pannonica
		Veccia vellutata e di Narbonne

	Tipo documento	PROCEDURA OPERATIVA STANDARD	Sigla: POS-SORV
	Titolo	Controllo sotto sorveglianza ufficiale: disposizioni applicative	Revisione: 04
			Data: novembre 2021
			Pagina 29 di 36

4	Specie a seme non scorrevole di dimensioni minori di quelle di <i>Triticum aestivum</i>	Agrostide bianca
		Agrostide canina
		Agrostide stolonifera
		Agrostide tenue
		Avena altissima
		Avena bionda
		Avena forestiera
		Barbabietola da foraggio
		Barbabietola da zucchero
		Bromo catartico
		Bromo dell'Alaska
		Cicoria industriale
		Coda di volpe
		Codolina comune
		Erba capriola o gramigna
		Erba di Harding
		Erba mazzolina o dattile
		Erba sudanese
		Facelia
		Festuca a foglie capillari
		Festuca arundinacea
		Festuca dei prati
		Festuca indurita
		Festuca ovina
		Festuca rossa
		Fienarola dei prati
		Fienarola delle paludi
		Fleolo o coda di topo
		Ibridi di <i>Festuca</i> per <i>Lolium</i>
		Ibridi di sorgo per erba sudanese
		Loglio d'Italia
		Loglio ibrido
		Loglio perenne o loietto inglese
		Loglio rigido
		Lupinella (in guscio)
		Poa annua
		Poa comune
		Poa dei boschi
		Scagliola
		Sorgo
		Sulla (in guscio)

	Tipo documento	MODULO	Sigla: MD01a-POS-SORV
	Titolo	Domanda di autorizzazione al campionamento di sementi in flusso con campionatore automatico	Revisione: 04 Data: ottobre 2021 Pagina 30 di 36

Allegato 1a

1. La ditta

Ragione Sociale:

Autorizzazione fitosanitaria per la produzione a scopo di vendita dei prodotti sementieri N°:

Indirizzo della sede legale:

.....

Indirizzo dello stabilimento:

.....

Telefono: **E-mail:**

2. Chiede l'autorizzazione all'uso del campionatore automatico in proprio possesso ai fini del campionamento di sementi in flusso. A tal fine fornisce le seguenti informazioni:

○ **specie oggetto di campionamento:**

○ **descrizione del campionatore automatico (allegare documento che illustra le modalità di funzionamento e di prelievo dei campioni elementari)**

○ **descrizione delle procedure applicate per la regolazione del campionatore automatico (allegare documento che illustra come viene regolato il campionatore a seconda delle specie e della dimensione del lotto)**

○ **risultati dei test comparativi (allegare documento che riporta i risultati delle verifiche eseguite tramite confronto campionamento automatico vs campionamento manuale)**

3. Nominativo del tecnico responsabile: -----


○ a) autorizzato al campionamento sotto sorveglianza ufficiale con decreto -----

○ b) partecipa nell'anno corrente ai corsi di formazione ai fini dell'autorizzazione al campionamento sotto sorveglianza ufficiale

Data

**Timbro e firma del Responsabile
Legale della ditta**

Firma del tecnico

	Tipo documento	MODULO	Sigla: MD01b-POS-SORV
	Titolo	Autorizzazione al campionamento di sementi in flusso con campionatore automatico	Revisione: 04
			Data: ottobre 2021
			Pagina 31 di 36

Allegato 1b

AUTORIZZAZIONE ALL'UTILIZZO DEL CAMPIONATORE AUTOMATICO

Luogo, data

Spett.le
DITTA

Le comunichiamo che, a seguito della domanda di autorizzazione all'utilizzo del campionatore automatico da Voi presentata in data ed ai test comparativi effettuati:

☐ da CREA-DC

☐ dai Vostri laboratori

(decreto n. - autorizzazione al campionamento ed analisi)

CREA-DC l'autorizza ad utilizzare il campionatore automatico per il campionamento di sementi in flusso delle seguenti specie:


-
-
-

Con la restituzione di copia della presente, debitamente firmata, la Ditta **dichiara:**

- di impegnarsi a rispettare le norme che disciplinano i controlli ufficiali, in particolare, ad effettuare i campionamenti con lo strumento sopra indicato, secondo le modalità specificate approvate da CREA-DC
- di dare tempestiva comunicazione scritta a CREA-DC della sopravvenienza di circostanze che impediscano l'utilizzo del campionatore automatico

sede CREA-DC
Il Responsabile/Referente

Copia da restituire firmata _____

	Tipo documento	MODULO	Sigla: MD02-POS-SORV
	Titolo	Campionamento sotto sorveglianza ufficiale: domanda stagionale	Revisione: 04 Data: ottobre 2021 Pagina 32 di 36

Allegato 2

1. La ditta

Ragione Sociale:

Autorizzazione fitosanitaria per la produzione a scopo di vendita dei prodotti sementieri N°:

Indirizzo della sede legale:

.....

Indirizzo dello stabilimento:

.....

Telefono: E-mail:

2. Chiede l'autorizzazione per inizio attività di campionamento:

☐ campagna di selezione:-----

☐ data presunta di inizio:----- data presunta di termine:-----

☐ specie oggetto di campionamento manuale:

☐ specie oggetto di campionamento automatico:

3. Nominativo del tecnico responsabile: -----

4. Nominativi di altri tecnici autorizzati: -----

Con l'invio di questa domanda, la ditta si impegna a effettuare il campionamento sotto sorveglianza ufficiale per tutti i lotti selezionati delle specie elencate per l'intera campagna e con le modalità indicate al punto 2. Ogni variazione dovrà essere preventivamente concordata con la sede CREA-DC competente.

Data

Timbro e firma del
Responsabile Legale della ditta

Firma del
tecnico responsabile

DA INVIARE ENTRO IL 15 GIUGNO DI OGNI ANNO

	Tipo documento	MODULO	Sigla: MD03-POS-SORV
	Titolo	Analisi sotto sorveglianza ufficiale: domanda stagionale	Revisione: 04 Data: ottobre 2021 Pagina 33 di 36

Allegato 3

1. La ditta

Ragione Sociale:

Autorizzazione fitosanitaria per la produzione a scopo di vendita dei prodotti sementieri N°:

Indirizzo della sede legale:

.....

Indirizzo dello stabilimento:

.....

Telefono: E-mail:

2. Chiede l'autorizzazione per inizio attività di analisi:

- ☐ campagna di selezione:-----
- ☐ data presunta di inizio:----- data presunta di termine:-----
- ☐ specie oggetto di analisi:

3. Nominativo del responsabile di laboratorio: -----

4. Nominativi degli analisti autorizzati (incluso il responsabile di laboratorio, se autorizzato anche come analista):


Data

Timbro e firma del
Responsabile Legale della ditta

Firma del
tecnico responsabile

Con l'invio di questa domanda, la ditta si impegna a effettuare le analisi sotto sorveglianza ufficiale per tutti i lotti selezionati e per l'intera campagna. Ogni variazione dovrà essere preventivamente concordata con la sede CREA-DC competente.

DA INVIARE ENTRO IL 15 GIUGNO DI OGNI ANNO

	Tipo documento	MODULO	Sigla: MD04-POS-SORV
	Titolo	Checklist: disponibilità di personale, carichi di lavoro	Revisione: 04
			Data: ottobre 2021
			Pagina 34 di 36

Allegato 4

DITTA/LABORATORIO:

A) CAMPIONAMENTO


Specie di interesse	
Nominativi tecnici autorizzati	
Persona di riferimento	
Campionatore automatico autorizzato	
Camp. automatico - Verifiche periodiche	
Sonde disponibili (numero e tipo)	
Tipologia delle confezioni utilizzate	
Stima dei quantitativi	
Giudizio generale sull'organizzazione e la gestione del magazzino	
Note:	

B) ANALISI

Specie per le quali vige l'autorizzazione	
Responsabile autorizzato	
Sostituti autorizzati del responsabile	
Analisti autorizzati (specificare compiti)	
Addetto alla registrazione dei campioni	
Personale di supporto tecnico	
Personale di supporto amministrativo	
Disponibilità di materiale di laboratorio	
Disponibilità di substrati ed altri consumabili	
Stato di manutenzione della strumentazione	
Giudizio generale sull'organizzazione e la gestione del laboratorio	
Note:	


Ulteriori osservazioni, elenco allegati (se presenti):

Data	Nome e firma del tecnico che ha effettuato il controllo
------	---

	Tipo documento	MODULO	Sigla: MD05-POS-SORV
	Titolo	Checklist: sopralluogo di verifica laboratori autorizzati	Revisione: 04
			Data: ottobre 2021
			Pagina 35 di 36

Allegato 5 – Pag. 1/2

LABORATORIO/DITTA:	PERSONALE CREA-DC INCARICATO:
Responsabile (autorizzato): È presente? SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	Analista (autorizzato): È presente? SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Analista (autorizzato): È presente? SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	Analista (autorizzato): È presente? SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Personale di supporto presente (indicare numero di persone e mansioni svolte al momento della verifica):	
Attività svolta al momento della verifica dal personale autorizzato:	
Gruppo di specie in analisi al momento della verifica:	
Campioni presenti in germinatoio del gruppo di specie sopra indicate < 5 <input type="checkbox"/> 5 – 20 <input type="checkbox"/> > 20 <input type="checkbox"/> Il numero è coerente con il volume di attività attuale? SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	
Note:	
PRENDERE UN CAMPIONE PRESENTE IN GERMINAZIONE Codice Registrazione del campione in laboratorio (N. analisi): Sono presenti le 4 repliche del campione in germinazione? SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	
RINTRACCIABILITA' PARTITA/LOTTO: N. analisi N° di partita e lotto SPECIE VARIETA'	

	Tipo documento	MODULO	Sigla: MD05-POS-SORV
	Titolo	Checklist: sopralluogo di verifica laboratori autorizzati	Revisione: 04
			Data: ottobre 2021
			Pagina 36 di 36

Allegato 5 – Pag. 2/2

INSERIMENTO DATI DEL LOTTO CONTROLLATO A PORTALE		
Selezione meccanica inserita	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Verbale selezione meccanica firma digitale presente?	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Campione preso in carico a portale dal laboratorio?	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
SCHEDA ANALISI PRESENTE: cartacea <input type="checkbox"/> elettronica <input type="checkbox"/> da portale <input type="checkbox"/> mod. proprio <input type="checkbox"/> COMPILATA: SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>		
CERTIFICATI DI ANALISI		
Inserimento, chiusura e firma digitale dei certificati di analisi:		
data ultimi inserimenti.		
CAMPIONI		
Eseguito campione per semina post controllo?	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Se sì, eseguito flag schermata di inserimento?	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Il campione di semina è stato spedito?	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Data invio:		
Campioni sorveglianza (D) e conservazione presenti in cella?	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
GIUDIZIO COMPLESSIVO, ULTERIORI OSSERVAZIONI, ELENCO ALLEGATI (se presenti):		

Data	Nome e firma del tecnico che ha effettuato il controllo